Codice A2002D
D.D. 21 ottobre 2026, n. 559
D.G.R n. 90-3611 del 2/8/2006 Adesione della Regione Piemonte all'Associazione Museo diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e delle libertà. Quota associativa anno 2026. Impegno di spesa di Euro 122.000,00 sul cap. 182890 (di cui euro 61.000,00 sul cap. 182890/2026 ed euro 61.000,00 sul cap. 182890/2027).

ATTO DD 559/A2002D/2026 DEL 21/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: D.G.R n. 90-3611 del 2/8/2006 Adesione della Regione Piemonte all'Associazione Museo diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e delle libertà. Quota associativa anno 2026. Impegno di spesa di Euro 122.000,00 sul cap. 182890 (di cui euro 61.000,00 sul cap. 182890/2026 ed euro 61.000,00 sul cap. 182890/2027).

Premesso che:

- la L.R. n. 6 del 14/01/1977 stabilisce, all'art. 1, che la Regione può, per le materie attinenti le sue funzioni e più in generale per perseguire le finalità di cui al Titolo I del proprio Statuto: "aderire ad enti, istituti, associazioni e comitati" disponendo, all'art. 2, che tale adesione possa consistere, tra l'altro, nel versamento di quote e nell'erogazione di contributi finanziari;

- con determinazione A2000C n. 253 del 21.07.2025 ("*L.r. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione.*"), la Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", in attuazione di quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 5-1262 del 23.06.2025, prevede nell'art. 32.6 dell'allegato A, Parte IV, alla predetta determinazione che "La quota associativa o di partecipazione, deliberata in conformità alle norme statutarie di ciascun ente, può essere liquidata secondo le modalità concordate con l'organo competente del medesimo".

Dato atto che:

- con la D.G.R n. 90-3611 del 2/8/2006 la Regione Piemonte ha approvato la propria adesione all'Associazione Museo diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e delle libertà, costituita in data 02/03/2006 tra il Comune di Torino, l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza e l'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società

Contemporanea e con la quale è stato contestualmente approvato lo Statuto dell'Ente.

- con la D.G.R n. 17-3156 del 30/04/2021 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione Museo diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e delle libertà, poi approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci Fondatori in data 04/08/2021, (rogito Notaio Morone, rep. n. 10.499);

- l'art. 6 dello Statuto dell'Associazione dispone che "*Le quote associative sono stabilite anno per anno dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione*";

- l'Assemblea degli associati nella seduta del 22/12/2025 ha deliberato con le maggioranze richieste dalla legge il bilancio di previsione 2026 e con esso le quote associative a carico degli associati per il medesimo esercizio, come da proposta del Consiglio di Amministrazione del 14/1/2025, redatta ai sensi dell'art. 6 dello Statuto dell'Associazione;

- con D.G.R n. 17-2054/2025/XII del 22/12/2025, la Giunta Regionale ha approvato il bilancio di previsione 2026 dell'Associaizone e con esso le quote associative per il medesimo esercizio, su proposta del Consiglio di Amministrazione, compresa la quota associativa 2026 per l'Associato Regione Piemonte nell'importo di euro 122.000,00 per le motivazioni e con le raccomandazioni espresse nella citata D.G.R., dando atto che l'importo di euro 122.000,00 trova copertura con le risorse finanziarie iscritte nell'ambito della Missione 5, Programma 2, sul capitolo di spesa n. 182890 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, nella misura di 61.000,00 annualità 2026 ed euro 61.000,00 annualità 2027;

- con nota prot. n. 18141 del 22/09/2026 l'Associazione Museo diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e delle libertà ha richiesto il versamento della quota 2026 di euro 122.000,00 deliberata nell'Assemblea del 22/12/2025 secondo quanto esplicitato con la richiamata D.G.R n. 17-2057 del 22/12/2025.

Alla luce di quanto sopra rilevato, si ritiene necessario impegnare a favore dell'Associazione Museo diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e delle libertà la somma complessiva di euro 122.000,00 a titolo di quota associativa per l'annualità 2026 sul cap. 182890 (di cui euro 61.000,00 sul cap. 182890/2026 ed euro 61.000,00 sul cap. 182890/2027) Missione 5, Programma 2, del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In relazione al criterio della cosidetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.05.2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale risulta esigibile secondo la seguente scansione temporale:
sul cap. n. 182890:
- anno 2026: euro 61.000,00 (quota di acconto);
- anno 2027: euro 61.000,00 (quota a saldo).

La liquidazione di ciascuna delle due quote di contributo è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- la spesa è assunta su un capitolo di spesa di natura ricorrente;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013";
- sono rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari".

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m .i.
Il Responsabile del Procedimento è Barbara Debora Viola, dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Cuturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8 - 8111 del 25.1.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - la L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- - il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;
- - Legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. artt. 1 e 2;
- - Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale);
- - Legge regionale 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- - Legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- - Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- - la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";

- - il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- - Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- - Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- - la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- - la legge regionale n. 17 del 5 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026- 2028 e disposizioni finanziarie";
- - la DGR n. 11-2973/2026/XII del 7 agosto 2026, recante "Bilancio di previsione finanziario 2026- 2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- - la D.G.R n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte oer gli anni 2026-2028, ai sensi del D.L. n. 80/2021, convertito in L. n. 113 del 6/08/2021";
- - la D.G.R n. 90-3611 del 2/8/2006 di adesione della Regione Piemonte all'Associazione Museo diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e delle libertà;
- - la D.G.R n. 17-2054/2025/XII del 22/12/2025, di approvazione del bilancio di previsione e delle quote associative dell'Associazione Museo diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e delle libertà, per l'anno 2026;

DETERMINA

- di impegnare a favore dell’Associazione Museo diffuso della Resistenza, della deportazione, della guerra, dei diritti e delle libertà (con sede legale in Corso Valdocco n. 4/A - 10122, Torino, codice fiscale 97677210011, cod. benef. 126961) la somma di euro 122.000,00, a titolo di quota associativa per l’annualità 2026, di cui Euro 61.000,00 a titolo di acconto sul capitolo 182890/2026 ed Euro 61.000,00 a titolo di saldo sul capitolo 182890/2027, del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, Missione 5, Programma 2, la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di liquidare la predetta somma a titolo di quota associativa per l’anno 2026, secondo la seguente ripartizione:

- una quota di acconto (pari a euro 61.000,00) ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
- la quota a saldo (pari ad euro 61.000,00) nel 2027;

- di dare atto che il beneficiario è tenuto all’osservanza dell’obbligo di pubblicazione della quota sul proprio portale istituzionale, come previsto dall’art. 125, commi 125-126- 127-129 della Legge n. 124/2017 (“Legge annuale per il mercato e la concorrenza”), come modificato dalla legge n. 58/2019;

- di individuare quale Responsabile del Procedimento Barbara Debora Viola, dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura, Turismo,

Sport e Commercio.

Ai fini di cui all’art. 26, comma 2, del decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) si dispone che, in conformità al parere Anac n. 755/2025, la presente determinazione dirigenziale non venga pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

LA DIRIGENTE (A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO)
Firmato digitalmente da Barbara Debora Viola